

STAGIONE DI PROSA 2025/2026

1) martedì 11 novembre ore 20.30

Pato srl

ALESSANDRO PREZIOSI

“TOTÒ OLTRE LA MASCHERA”

Recital omaggio ad Antonio De Curtis

con **Daniele Bonaviri** (chitarra live)

Adattamento **Tommaso Mattei**

Il 15 aprile 1967 scompariva un attore senza eguali, capace di dare voce con la sua straordinaria "rivoluzione del linguaggio", con le sue smorfie e i suoi lazzi verbali all'Italia del Dopoguerra

A cinquant'anni dalla sua morte Antonio Griffo Focas Flavio Angelo Ducas Comneno Porfiro - genito Gagliardi de Curtis di Bisanzio, più romanticamente Totò, non ha mai smesso di farci sentire la sua presenza.

Non lo ha fatto la sua maschera, emblema sorridente e triste del sottoproletariato urbano in un'Italia schiacciata ma viva, e non lo ha fatto l'uomo, nostalgico e fragile, che con quella maschera sembrava avere poco o niente a che fare.

La lettura tra lettere, interviste, frammenti, musica e poesia ripercorre la carriera dell'attore partendo idealmente dal suo rapporto con il teatro, che con apparente paradosso meglio di altro può servire come chiave per mettere a nudo l'uomo oltre la maschera dell'interprete.

Perché sono esistiti un Totò e un Antonio De Curtis. E per entrambi non si può che avere, parafrasando una sua canzone, "soltanto una parola: amore e niente più".

2) sabato 13 dicembre ore 18.30

PINO QUARTULLO

“RINASCERO” Tributo a Milva e al tango di Astor Piazzolla

con

Cecilia Herrera voce

Dario Flammini bandoneon

Fakizat Mubarak violino

Daniele Fratini chitarra

Carlo Michini pianoforte

Roberto Della Vecchia contrabbasso

e

Walter Venturini&Manuela D'Orazio ballerini

Rinascero è il titolo del brano che Astor Piazzolla dedicò alla sua Musa, Milva.

“**Rinascero**” è un omaggio all'incontro immortale tra due leggende: Milva e Astor Piazzolla. Sul palco si intrecciano musica, teatro e danza per celebrare una collaborazione che ha segnato il mondo artistico. Le affascinanti melodie del repertorio di Piazzolla prendono vita attraverso la voce e la presenza carismatica di Cecilia Herrera, che veste i panni di Milva, mentre l'intensità di Piazzolla è affidata all'interpretazione di Pino Quartullo.

Cinque musicisti e una coppia di ballerini arricchiscono ogni scena, creando un'esperienza immersiva e avvincente. Ogni momento è curato con un'attenzione che alterna teatralità e intensità musicale, mantenendo vivo il ritmo e la sensibilità per l'intera durata dello spettacolo. Con due ore di emozioni e arte, “Rinascero” non è solo un recital, ma un viaggio nell'anima di due giganti dell'arte.

Lo spettacolo è basato sul repertorio cantato e strumentale più rappresentativo e celebre del repertorio Milva-Piazzolla; Piazzolla e Milva hanno toccato i maggiori teatri mondiali raccogliendo enormi consensi di pubblico e critica. Il presente progetto è concepito per essere distribuito a livello internazionale, così come internazionale è ormai da decenni il successo del Tango, che, superando i confini della natia Argentina, si è imposto ormai come un fenomeno di scala globale.

Pino Quartullo COME REGISTA IN CINEMA: realizza il suo primo corto cinematografico

"EXIT" (in cui è anche autore e attore nel 1986). Il cortometraggio vince la "Concha de oro" al Festival di San Sebastian e ottiene la Nomination all'Oscar 1987 per il miglior cortometraggio (Academy of Motion Picture Arts and Sciences). Scrive con Sergio Leone e Luca D'Ascanio il trattamento per il film "MUMMIA?" commissionato dalla Rai. (1986-1987). Scrive, dirige e interpreta il suo primo lungometraggio "QUANDO ERAVAMO REPRESSI" (tratto dalla sua commedia omonima) con Francesca d'Aloja, Alessandro Gassman, Lucrezia Lante della Rovere e con la partecipazione di Vittorio Gassman. Prodotto dalla Numero Uno di Claudio Bonivento, distrib. Columbia (1992); Scrive, dirige e interpreta "LE DONNE NON VOGLIONO PIU'" con Lucrezia Lante della Rovere, Antonella Ponziani, Rosalinda Celentano, Francesca Reggiani. Prodotto da Rita Rusic, Mario e Vittorio Cecchi Gori. (1993); Scrive, dirige e interpreta "STORIE D'AMORE CON I CRAMPI", con Sergio Rubini, Chiara Caselli, Debora Caprioglio, con la partecipazione di Rossella Falk. Prodotto da Rita Rusic e Vittorio Cecchi Gori per la Tiger cinematografica. (1996); Scrive, dirige e

interpreta "LE FAREMO TANTO MALE (tratto dalla sua commedia omonima), con Stefania Sandrelli e Ricky Memphis. Prodotto da Federica e Fulvio Lucisano per la IIF. (1998)

Come regista partecipa al film a episodi "ESERCIZI DI STILE", con protagonisti fissi: Elena Sofia Ricci e Massimo Wertmüller. Assieme a 13 registi, tra cui: Mario Monicelli, Dino Risi, Luigi Magni, Sergio Citti; Cinzia th Torrini, Alex Infascelli, ecc... Prodotto da "Produttori Associati". Evento speciale al Festival di Venezia '96. Nell'Aprile '12 ha realizzato il cortometraggio "E LA VITA CONTINUA" (per incentivare la donazione e il trapianto degli organi) con: Ricky Tognazzi, Cesare Bocci, Laura Lattuada, Francesco Pannofino, Emanuela Rossi, Ludovico Fremont, Paolo Triestino, Pietro De Silva, Festival di Venezia 2012 e numerosi premi. Nel 2014 ha realizzato il cortometraggio "IO DONNA" con: Margherita Buy, Sergio Rubini, Giampaolo Morelli, Massimo Wertmüller.

COME ATTORE, IN CINEMA E TELEVISIONE: debutta nel cinema ne "IL MARCHESE DEL GRILLO" film di Mario Monicelli, con Alberto Sordi. È in "STRAPAROLE" trasmissione televisiva di Ugo Gregoretti, sull'opera di Cesare Zavattini, con altri attori del Laboratorio di Gigi Proietti, RAITRE (1981); in "ATTORE AMORE MIO", varietà televisivo, regia di Antonello Falqui, con Gigi Proietti. e attori del Laboratorio, RAIUNO (1981); in "A COME ALICE" varietà televisivo, con attori del Laboratorio di Proietti, regia di Antonello Falqui, RAIUNO (1982); "FANTASTICO 4" Varietà televisivo per RAIUNO, regia Enzo Trapani. Con Gigi Proietti e Heather Parisi, Teresa De Sio RAIUNO (1983); "PASSIONE MIA" trasmissione televisiva- omaggio al cinema di Monica Vitti, con Nanni Loy, regia Roberto Russo, RAIUNO (1986). "IL PICCOLO ALPINO" sceneggiato televisivo, regia di G. Albano RAIUNO (1987). "SECONDO PONZIO PILATO" film di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli (1987). "UNA VITTORIA" sceneggiato televisivo, regia di Luigi Perelli, con Marthe Keller RAIUNO (1988). "IL VIZIO DI VIVERE" sceneggiato televisivo, regia Dino Risi, con Carol Alt, Andrea Occhipinti, CANALE 5 (1988). "MODIGLIANI" sceneggiato televisivo, regia di F. B. Taviani, con Richard Berry, RAIDUE (1989). "DISPERATAMENTE GIULIA" sceneggiato televisivo, regia di E. M. Salerno. Con Laura Antonelli, Tahnee Welch. Canale 5 (1989). "AQUILE" sceneggiato televisivo, regia di Nini Salerno, RAIDUE (1989). "PICCOLI EQUIVOCI" regia di Ricky Tognazzi, con Sergio Castellitto, Lina Sastri, Nancy Brilli (1989). "LA CIOCIARA" con Sophia Loren, regia di Dino Risi. Canale 5 (1989). "VANILLE FREISE" film francese, regia di Gerard Oury, con Sabine Azema e Pierre Arditi (1989). "ULTIMO BANCO", film per la televisione scritto e diretto da Umberto Marino. RAIDUE. (Ottobre '98). "A DUE PASSI DAL CIELO" film tv, con Giulia Boschi e Athina Cenci, regia di Sergio Martino. RAIUNO. (Febbraio 1999); "L'AMORE OLTRE LA VITA", film tv in due puntate, co-protagonista con Monica Gueritore, con la partecipazione di Remo Girone, regia di Mario Caiano, prodotto dalla Titanus. RAIUNO (Novembre 1999); "TERRITORI D'OMBRA" film di Paolo Modugno, con Laurent Terzieff, Leo Gullotta, Toni Bertorelli (Marzo 2001); "LA NOTTE DI PASQUINO" film tv di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Fiorenzo Fiorentini. CANALE 5 (2002); "VITE A PERDERE" film tv di Paolo Bianchini, con Alessio Boni. RAIDUE, Gennaio 2004. "CHE NE SARA' DI NOI?" film di Giovanni Veronesi, con Silvio Muccino, Violante Placido, Elio Germano (2004). "MAI PIU' COME PRIMA" film di Giacomo Campiotti, con Laura Chiatti (2005); "ZIO D'AMERICA 2" Film TV in 4 puntate di Rossella Izzo, con Christian De Sica e Lorella Cuccarini, 2006. RAIUNO; "OPERAZIONE PILOTA" Film TV in 2 puntate di Protagonista e regista in "BUON COMPLEANNO MOZART lettere e musica di un genio", Festival dei 3 porti di Roma, Luglio 2006. Protagonista e regista in "ULTIMA CHIAMATA" di Josiane Balasko, con Paola Tiziana Cruciani, Sala Umberto di Roma, 2008, (con repliche fino al 2010). Coautore e regista de "LE 82 GIORNATE DI CIVITAVECCHIA" dal romanzo di Nicolao Arcangelo, a cura di Carlo De Paolis, evento teatrale nel porto storico di Civitavecchia, con Augusto e Tony Fornari, Valentina De Giovanni (170 artisti in scena). Regista de: "LA CASSARIA" di Ludovico Ariosto, evento speciale per il cinquecentenario del teatro in lingua italiana, (Fondazione Cariciv) con Nini Salerno, Teatro Comunale di Civitavecchia, ripresa televisiva per Raidue (Ottobre 2009); regista di "GIRGENTI AMORE MIO" di e con Gianfranco Jannuzzo (Novembre 2009 teatro Manzoni di Milano, teatro Quirino Gassman di Roma); di "ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE" di Thomas S.Eliot, evento speciale nella chiesa di San Giovanni di Dio, Civitavecchia (2009). Attore e curatore dello spettacolo "GIGI, E' TUTTA COLPA TUA!" Spettacolo-evento-festa-happening per festeggiare i 30 anni del "Laboratorio di esercitazioni sceniche" diretto da Gigi Proietti (1979-2009) con: Gigi Proietti, Flavio Insinna, Enrico Brignano, Gabriele Cirilli, Paolatiziana Cruciani, Augusto Fornari, Giampiero Ingrassia, Gianfranco Jannuzzo, Rodolfo Laganà, Francesca Reggiani, Nadia Rinaldi, Marco Simeoli, Massimo Wertmüller, Civitavecchia Giugno 2010. Protagonista, regista e produttore di "CHE ORA E'" dal film originale di Ettore Scola, adattamento di Paola e Silvia Scola, musiche di Armando Trovajoli, con Clementino. Febbraio 2011- stagione 2011-12. Regista della commedia musicale CAMPO DE' FIORI, con Rodolfo Laganà e Milena Miconi, a Roma, Novembre 2012, al teatro Sistina; di OCCHIO A QUEI DUE di Claudio Gregori, con Greg e Lillo, teatro Ambra Jovinelli di Roma, Marzo 2014; di IL MIO TESTIMONE DI NOZZE di Jean Luc Lemoine, con Marco Fiorini, Siddharta Prestinari, Monica Volpe, in scena al teatro Brancaccino di Roma, Ottobre 2014. Regista e protagonista di QUALCHE VOLTA SCAPPANO (Tou tou di Agnes e Daniel Besse) con Rosita Celentano (al suo debutto teatrale) e Attilio Fontana (2017, teatro Quirino- Gassman di Roma). Regista e protagonista de LA STRATEGIA DEL PAGURO di Clement Michel, con Alberto Farina e Grazia Schiavo (teatro Olimpico di Roma). Nel 2017, per il porto storico di Civitavecchia, scrive (con Mara D'Aquila), dirige e interpreta l'evento-spettacolo: 1900 ANNI FA, TRAIANO (per i 1900 anni della morte dell'imperatore Traiano) con Maria Rosaria Omaggio, Francesco Montanari; a Marzo 2018, dirige l'evento-spettacolo: CARPE DIEM (dedicato al poeta Orazio) di Margherita Romaniello con Alessio Boni, e con il musicista Oscar Bonelli, all'Ospedale degli Innocenti di Firenze, al teatro Argentina di Roma, Venosa. Regista e protagonista di COME SE FOSSE LEI (per la Fondazione Nicola Irti) con Lino Guanciale, Mia Benedetta, musiche Nicola Piovani. Regista di AGENZIA CYRANO, di Andrea Papale e Laura Grimaldi, con la compagnia The Burrow, 2018. Protagonista e regista di HOLLYWOOD BURGER di Roberto Cavosi, con Enzo Iacchetti, prodotto da La Contrada di Trieste (festival di Borgio Verezzi) tournée invernale interrotta per Covid). Sarà ripreso poi nella stagione 2021-22 con Giobbe Covatta. Protagonista, autore e regista del reading musicale LA MIA GUERRA CON IL TANGO- 100 ANNI DI PIAZZOLLA (2021) . Da Luglio 2022 a febbraio 2023 è regista e protagonista del reading-concerto MIA MOGLIE PENELOPE dal romanzo Itaca per sempre di Luigi Malerba, adattamento di Margherita Romaniello, con Ornella Muti. Da Luglio 2023 è regista e protagonista dello spettacolo LA VERA STORIA DI PENELOPE E ULISSE dal romanzo Itaca per sempre di Luigi Malerba, adattamento di Margherita Romaniello, con Francesca Reggiani. Domenica 7 maggio 2023 presso la Domus Aurea di Roma, APOTEOSI DI UNA ZUCCA di Seneca, adattamento di Margherita Romaniello, in scena con Tullio Solenghi, Roberta Azzarone, Roberto Fazioli, Enrico Maria Ruggeri, con il musicista Oscar Bonelli.

COME ATTORE IN TEATRO: durante gli studi in Accademia d'Arte Drammatica e al Laboratorio di Proietti, debutta professionalmente nel "FRA DIAVOLO" di G. Aceto, regia di Aldo Trionfo con Alessandro Haber Umberto Marino con Massimo

Ranieri, Febbraio 2007 RAIUNO. "PROVACI ANCORA PROF" mini serie di Canale 5 con Veronica Pivetti, regia Rossella Izzo. In "DISTRETTO DI POLIZIA" Film CANALE 5 regia Alessandro Capone; in "AMICHE MIE" serie di CANALE 5, regia Paolo Genovese e Luca Miniero, con Margherita Buy, Elena Sofia Ricci, Luisa Ranieri; "SCUSA MA TI CHIAMO AMORE" (2008) e "SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE" (2010) entrambi scritti e diretti da Federico Moccia, con Raul Bova, Cecilia Dazzi; "FRATELLI DETECTIVE" di Rossella Izzo con Enrico Brignano (serie Canale 5) È nei due film di Pupi Avati: "IL FIGLIO PIU' PICCOLO" con Christian De Sica, Laura Morante, Luca Zingaretti, Nicola Nocella (2010), e nel tv film "IL BAMBINO CATTIVO" con Luigi Lo Cascio e Donatella Finocchiaro (2013 Raiuno). In "REX" regia Manetti bros (2014 Raidue), in "L'ISPETTORE COLIANDRO, IL RITORNO" dei Manetti Bros, (Raidue) con Giampaolo Morelli, 2015. In "RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE" (Endemol, Canale 5) con Sabrina Ferilli, Sergio Assisi (protagonista della 2ª puntata) 2016. In (1981); al Festival dei Due Mondi di Spoleto 1982 con "INCANTESIMI E MAGIE" regia di Aldo Trionfo; partecipa ad una versione estiva di "A ME GLI OCCHI PLEASE" di e con Gigi Proietti, con altri allievi del Laboratorio di Proietti. Nel 1982 interpreta Valerio ne "L'AVARO" di Moliere, con Paolo Stoppa, regia Giuseppe Patroni Griffi (Raiuno). È in "A CHE SERVONO GLI UOMINI?" commedia musicale di Iain Fiastrì, musiche originali di Giorgio Gaber, regia di Pietro Garinei, con Ombretta Colli, Marisa Merlini, Stefano Santospago, Teatro Sistina di Roma, 1989. In "ESTATE E FUMO" di Tennessee Williams, regia di Armando Pugliese, con Elena Sofia Ricci. (1996-'97-'98), in "DRAMMA DELLA GELOSIA (tutti i particolari in cronaca)" dalla sceneggiatura del film originale di Age, Scarpelli, Scola, con Sandra Collodel e Pierfrancesco Favino (prima stagione) e Edoardo Leo (seconda stagione) per la regia di Gigi Proietti. Protagonista in "STREGATA DALLA LUNA" di John Patrick Shanley, adattamento e regia di Gigi Proietti, con Sandra Collodel e Isa Barzizza (2004-2005) Politeama Teatro Brancaccio; in "GOSSIP, A SCUOLA DI MALDICENZA" di Richard B. Sheridan, traduzione, adattamento e regia di Toni Bertorelli, con Toni Bertorelli, Gianluca Guidi, Virgilio Zernitz, Barbara Chiesa, Vittorio Viviani, Almerica Schiavo e Cristina Noci al Globe Theatre di Roma, direzione artistica di Gigi Proietti (Agosto 2005); in "QUELLA DEL PIANO DI SOPRA" di Pierre Chesnot, adattamento e regia di Gigi Proietti, con Sandra Collodel. (stagione 2005-2006 e 2006-2007) Politeama Brancaccio di Roma; in "PROVA A FARMI RIDERE" di Alan Ayckbourn, adattamento e regia di Maurizio Micheli, con Benedicta Boccoli, produzione Clemi, Teatro Manzoni di Milano (2006); in "TIMONE D'ATENE" regia, scene e video di Jurij Ferrini, 59° Festival shakespiriano di Verona, Ostia antica, Civitavecchia Festival, Luglio-Agosto 2007; ne "L'EBREO" di Gianni Clementi, con Ornella Muti ed Emilio Bonucci, regia Enrico Maria Lamanna. In AFFARI DI CUORE, con Mariangela D'Abbraccio e Chiara Noschese, regia Chiara Noschese. Per la stagione 2013-14, 2014-15, e la 2015-16 è coprotagonista con Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli in SIGNORI LE PATE' DE LA MAISON! Adattamento di Carlo Buccirosso e Sabrina Ferilli, regia Maurizio Micheli. (al Teatro Sistina di Roma a febbraio 2016). E' protagonista de IL FU MATTIA PASCAL dal romanzo di Luigi Pirandello, regia Guglielmo Ferro, con Rosario Coppolino; Festival di Borgotrezz 12 Luglio 2018. Prodotto da La Contrada di Trieste, L'Arca Azzurra, ABC di Catania. Ripreso poi per la stagione 2019-20; protagonista in AMORI, AMICI, AMANTI di Florian Zeller, regia Enrico Maria Lamanna, con Eva Grimaldi, Daniela Poggi, Attilio Fontana. Da Luglio 2022 a febbraio 2023 è regista e protagonista del reading- concerto MIA MOGLIE PENELOPE dal romanzo Itaca per sempre di Luigi Malerba, adattamento di Margherita Romaniello, con Ornella Muti. Da Luglio 2023 è regista e protagonista dello spettacolo LA VERA STORIA DI PENELOPE E ULISSE dal romanzo Itaca per sempre di Luigi Malerba, adattamento di Margherita Romaniello, con Francesca Reggiani. IL PRESTITO, di Galceran; con Gianluca Ramazzotti, regia Giampiero Solari; protagonista in L'ISOLA DEGLI IDEALISTI di Scerbanenco, regia di Massimo Navone, teatro Contrada di Trieste (marzo 2022); in BUONI DA MORIRE di Gianni Clementi, regia Emilio Solfrizzi, in scena con: Debora Caprioglio e Gianluca Ramazzotti. È San Pietro nell'evento curato da Lorenzo Caproli, IO SONO PIETRO, presso la chiesa dei SS. Pietro, Paolo e Donato, a Corridonia (aprile 2023) Per il festival di Borgotrezz, luglio 2023, coprotagonista in 28 MOTIVI PER INNAMORARSI di Jannifer Lane, con Roberta Giarrusso, regia Fabrizio Coniglio. Coprotagonista in TODO MODO di Leonardo Sciascia, con Isabel Russinova, regia Fabrizio Catalano, in prima nazionale al teatro Luigi Pirandello di Agrigento (stagione 2023-24 "LA PALLOTTOLA SUL CUORE III", con Gigi Proietti, regia Luca Manfredi (2018 Raiuno), in "BURRACO FATALE" un film di Giuliana Gamba, con Claudia Gerini, Angela Finocchiaro, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti, Loretta Goggi. "E BUONANOTTE" un film di Massimo Cappelli (2021) premio miglior attore protagonista al festival dei castelli romani (2022). "IL GUERRIERO" un cortometraggio di Barnaba Bonafaccia. (2021). I "IL PREGIUDIZIO" un cortometraggio di Giuseppe Celezia. (2021) "PRIMA DI ANDARE VIA" un film di Massimo Cappelli. "BUGIARDA" un film di Nicolò Tonani (2024). COME REGISTA TEATRALE: nel 1983, con alcuni suoi compagni d'accademia (tra cui Maria Paiato, Luca Di Fulvio, Alvia Reale, Blas Roca Rey, Bruno Maccallini, Franca D'Amato, Pasquale Anselmo, Monica Guazzini) forma la compagnia La Festa Mobile e mette in scena, come regista, numerosi spettacoli tra cui: "LA MANDRAGOLA" di N. Machiavelli (1983), "ROZZI, INTRONATI, STRACCIONI E INGANNATI" (1985), "TEATRO GRAND GUIGNOL", "DEUS EX MACHINA" di Woody Allen, "FOOLS" di Neil Simon. Cura la regia di "BAGNA E ASCIUGA" di e con Gianfranco Jannuzzo, per il Festival del Carnevale di Viareggio (1987) e poi rallestito con il titolo "C'E' UN UOMO IN MEZZO AL MARE" per il teatro Sistina di Roma, prodotto da Garinei e Giovannini (1987-88, ripreso poi nelle stagioni 1996-'97 e '97-'98). Cura la regia delle opere liriche "GIANNI SCHICCHI" di Puccini e "L'HEURE ESPAGNOLE" di Ravel, al Festival Pucciniano di Torre del Lago (1987). Mette in scena due sue commedie, di cui interpreta anche il ruolo da protagonista, curando la regia: "QUANDO ERAVAMO REPRESSI" con Francesca d'Aloja, Alessandro Gassman, Lucrezia Lante della Rovere, prodotto da Vittorio Gassman con la Olimpia 88 (1990-91) teatro Piccolo Eliseo, poi ripreso con Chiara Noschese, Federica De Martino e Giampaolo Morelli (nel 1998) al teatro Parioli di Roma, e "LE FAREMO TANTO MALE", con Stefania Sandrelli (il suo debutto come attrice in teatro) e Alessandro Gassman, prodotto da David Zard. (1993). (queste sue due commedie teatrali verranno trasposte come film). Cura la regia di "RISIKO... quell'irrefrenabile voglia di potere" di Francesco Apolloni. Con F. Apolloni, Lucrezia Lante della Rovere, Alberto Molinari, Marianna Morandi, Federico Scribani (1993) poi ripreso da Raidue. Cura la regia di "GIOVANI CANNIBALI" tratto da racconti e romanzi di giovani autori italiani: Ammanniti, Governi, Gializzo, Nove, per il Festival di Todi, (Agosto 1998); Protagonista e regista di "GEORGE SAND-CHOPIN, lettere e musica per una storia d'amore" di Quartullo e Sammartino, con Sandra Collodel (Marzo 2000). E' regista e attore ne "IL VANTONE" di Pierpaolo Pasolini (traslazione del "Miles Gloriosus" di Plauto) con Arnoldo Foà (Luglio-Agosto 2001); E' regista e protagonista ne "GL'INNAMORATI" di Carlo Goldoni, (Luglio-Agosto 2003) e in "PROVA A CHIAMARMI" versione teatrale del film "Hello

Denise", con Karin Proia, Elisabetta Rocchetti, Fabio Troiano (marzo 2005) Piccolo Eliseo di Roma. E' autore, regista e attore in "SERATA D'ONORE PER L'IMPERATORE TRAIANO" per il Festival dei Tre Porti di Roma, con Massimo Popolizio (Gaeta), Mariano Rigillo (Civitavecchia) e Massimo Venturiello (Fiumicino) (luglio-agosto 2005). Cura la regia di: "NORD E SUD" con Gianfranco Jannuzzo, per le stagioni 2003-'04 e 2004-'05; di "OGGI SPOSI" musical rappresentato alla XVIII edizione del Festival Mercantia a Certaldo e al I° Festival dei Tre Porti di Roma. (luglio 2005); di "GIULIO CESARE" di W. Shakespeare, nell'ambito delle attività della Scuola delle Arti di Civitavecchia; teatro comunale Traiano Marzo 2006. Dirige "PISTAAA" di Vera Matthews, con compagnia stabile Torino Spattacoli: (Novembre 2006); Per la giornata contro la violenza sulla donna, il 25 novembre 2023, per il comune di Cascia, in TI AMO DA MORIRE di Margherita Romaniello, con Roberta Giarrusso. ALTRO: Ha diretto artisticamente il TEATRO COMUNALE TRAIANO" di Civitavecchia dal 1999 al 2013. Ha diretto numerose rassegne e festival tra cui tre festival internazionali di artisti di strada sul mare a Civitavecchia nel 2002, 2003, e 2023.

Ha curato come regista, allestimenti per sfilate e performance per presentazioni di collezioni di moda, eventi speciali per MOSCHINO, FENDI, LANCETTI, CANTARELLI.

È la voce di Jim Carrey per la versione italiana dei film "THE MASK" "SCOMO E PIU' SCOMO"

CECILIA HERRERA, cantante, in arte Cecilia Herrera, interprete, attrice, doppiatrice, performer, speaker radiofonica, autrice di canzoni, drammaturga e sceneggiatrice italiana. Nasce a Roma, collezionando in Italia e all'estero numerose esperienze lavorative, spaziando dal teatro alla musica live, radio e tv. In costante evoluzione e ricerca che ad oggi contribuiscono al suo approfondimento di continua formazione ed affermazione professionale a 360 gradi. Studia recitazione e dizione con Elsa Polverosi dell'Accademia d'arte drammatica. Si forma nella varietà "La Chanson" facendo da spalla ad Isabella Biagini. Numerose collaborazioni teatrali, con nomi del calibro di Piero Castellacci, Dino Verde e Massimo Ranieri. È diretta da Peppino Patroni Griffi nello spettacolo Hollywood. Nella discografia raggiunge le vette delle classifiche con il primo album "Alta Tensione", passe-partout che le offrirà l'occasione irripetibile di aprire il concerto di Barry White. Da queste esperienze nascono altri album di matrice sudamericana. Premiata in Messico come migliore interprete italiana all'estero all'interno di un'importantissima rassegna di musica latino-americana con l'album "Soy Asi". La produzione musicale diventa intensa e dà voce ad un altro album Papillon, distribuito in Italia dalla EMI e negli Emirati Arabi dalla Virgin. Quest'ultimo lavoro si avvale di grandi collaborazioni musicali con la direzione artistica del bassista Alfredo Paixao. Intervistata da radio, tv e giornali importanti apre la fashion week di Dubai, New York e Cannes. Con la sua voce e la sua forza interpretativa passa dal pop alla bossa/ jazz, fino ad approdare al tango che mette maggiormente in luce la sua teatralità e la sua forza espressiva e la porta in tour accompagnata dall'orchestra Mas Tango. Protagonista dello spettacolo Gala Tango al Salone Margherita. Successivamente è autrice e performer dello spettacolo Tango Bohème, registrando un sold out alla Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica e al teatro Sala Umberto di Roma. Oggi è in tour con orchestra e ballerini di fama mondiale. Nel 2019 inizia ad avvicinarsi al mondo del doppiaggio studiando con Roberto Chevalier, per poi seguire i turni con vari direttori, Mario Cordova, Stefano Mondini e Marco Risi. Nel 2020 Scrive e mette in scena lo spettacolo "Mariposa", portandolo nei teatri italiani. Nel 2021 viene invitata in Uzbekistan come cantante di tango unendosi ad un'orchestra di 100 elementi e ad altri cantanti nazionali.

DARIO FLAMMINI, bandoneon Nato a Basilea nel 1972, ha intrapreso lo studio della fisarmonica bayan sotto la guida del M° A. Di Zio, proseguendo dal 1988 con il M° Max Bonnay, docente al CNSM di Parigi. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con i migliori maestri di questo particolare strumento tra i quali J. Mornet e P. Busseuil presso il Centro di Formazione Musicale di Avignone, M. Ellegaard presso l'Accademia Musicale Pescarese, C. e M. Bonnay presso il Centro di Formazione Musicale di Nizza. Tra i tanti premi spicca il secondo posto al prestigioso Concorso Internazionale di Castelfidardo sempre nel 1988. Molto attivo nell'ambito della musica contemporanea ha eseguito alcune prime esecuzioni e i suoi lavori discografici sono stati recensiti dalle maggiori riviste specializzate come Classic Voice, Amadeus, Wire e Cd Classic. È fondatore del trio Solotarev, formazione cameristica composta da tre bayan, specializzata nella ricerca e nell'esecuzione di opere originali. Affianca allo studio del bayan una notevole attività con il bandoneon, strumento principe della cultura tanghera di Buenos Aires, di cui è oggi uno dei migliori interpreti. Ha fatto parte del sexteto tipico "Viento de tango", formazione tradizionale del tango argentino, con il quale ha prodotto lo spettacolo "Zotto in concerto de tango". Viene spesso invitato a far parte della giuria del Concorso Internazionale per concertisti di fisarmonica nella città di Castelfidardo e della prestigiosa giuria della C.I.A. in Russia, Lituania e Cina. È docente di fisarmonica bayan presso il Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila.

FAKIZAT MUBARAK, violino Nata ad Almaty in Kazakistan il 31 maggio 2000. All'età di sei anni è ammessa alla Scuola musicale "Kulyash Baiseitova" riservata a bambini particolarmente dotati. Studia violino con Akhmetova Kuralay. Prosegue i suoi studi presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro, dove si laurea con lode e menzione di onore sotto la guida di Diego Conti, con il quale prosegue a tutt'oggi gli studi presso il Conservatorio L. D'Annunzio a Pescara. Ha da qualche anno già intrapreso una attività concertistica in veste di solista e nell'ambito della musica da camera,

suonando in varie formazioni, dal duo con pianoforte al quartetto d'archi. Collabora inoltre con la WunderKammer Orchestra, l'Officina Musicale, l'Orchestra Femminile del Mediterraneo e l'Orchestra Sinfonica G. Rossini. Ha effettuato tournées in Asia e Europa. Vincitrice del Concorso "Glazunov" a Parigi, del Concorso "Astana-Merey", del concorso "Zhubanov", del Concorso "Giochi delfici", del Concorso "Suoni di Pesaro", del Concorso CIMP di Pesaro, del Concorso "Città di Penne" Chiara Magni, Concorso "GRAND PRIZE" - Premio speciale - "Concorrente migliore asiatico", Concorso "Claudio Scimone" - Premio Rotary.

DANIELE FRATINI, chitarra È nato il 30/12/1982 ad Atri ed attualmente risiede a Pianella.

Diplomato in chitarra moderna presso l'accademia musicale pescarese, nel 2001 consegue una borsa di studio del Columbia College di Chicago durante i seminari estivi di Pescara Jazz. Ha suonato in varie manifestazioni e festival musicali come il Giffoni Film Festival, Eddie lang -Monteroduni, Arezzo jazz festival, Suoni mediterranei, Atri, con l'A.M.P. big band, con Maurizio Rolli, Diana Torto, Gianluca Esposito, Hiram Bullock (chitarrista di Sting, Miles Davis, Jaco Pastorius), Fabrizio Bosso (Sergio Cammariere). Partecipazioni televisive: 2005 - Rai uno - Speciale per me - Renzo Arbore - 2006 - Rai due - Suonare stella - Tosca d'Aquino

CARLO MICHINI, pianoforte Nato nel 1982, si è diplomato con il massimo dei voti presso l'Istituto Musicale Pareggiato "Gaetano Braga" di Teramo sotto la guida del Maestro Giovanni Durante. Laureato in Lettere e Filosofia presso l'Università di Tor Vergata a Roma, ha conseguito il diploma di secondo livello del Master in Pianoforte presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra, sempre a Roma, sotto la guida di Antonio Sardi de Letto. Si perfeziona in seguito con il M° Aquiles Delle Vigne e Giuliano Mazzocante. Vincitore assoluto del "Malta International Music Competition" a La Valletta ottiene inoltre numerosi premi in altri importanti. Carlo Michini suona regolarmente in Italia e all'estero sia da solista che in formazioni cameristiche per conto di importanti stagioni musicali. Ha suonato come solista tra le altre con la Filarmonica di Bacau "Mihail Jora", l'Orchestra Internazionale di Roma, la

Filarmonica di Dnepropetrovsk, l'Orchestra do Centro di Coimbra e la Fanfara dell'Arma dei Carabinieri di Roma. Ha registrato musiche per la trasmissione radiofonica "Diapason" per Radio Vaticana a Roma. Dal 2015 è direttore artistico dell'associazione culturale Luzmek di Canzano (TE) della quale cura il festival "Concerti delle Abbazie", riconosciuto dal fondo FUS nel 2021, un appuntamento che ogni anno ospita musicisti di livello internazionale nella "Valle delle Abbazie" itinerario spirituale - culturale della vallata dei comuni del medio Vomano in provincia di Teramo.

ROBERTO DELLA VECCHIA, contrabbasso Fin dai primi anni di studio ha lavorato con gruppi classici orchestrali e da camera, coltivando esperienze anche in ambito jazzistico e nella musica contemporanea. Dopo essersi diplomato brillantemente ha frequentato corsi di perfezionamento tra cui quello con Franco Petracchi, presso l'Accademia W. Stauffer di Cremona, e stages con Massimo Giorgi, Cameron Brown. È tra i fondatori dell'Italian Big Band, formazione con la quale ha tenuto centinaia di concerti in Italia e all'estero, e oltre cento dirette radiofoniche andate in onda nel corso di tre anni sui canali di RadioRai. Con questa formazione ha pubblicato tre CD per l'etichetta Fonè Ha svolto tournée negli Stati Uniti, Canada, Germania, Francia, Emirati Arabi Uniti, Ungheria, Argentina, Ecuador, Brasile, Turchia, Uzbekistan, Giordania, Spagna. Ricopre il ruolo di primo contrabbasso dell'Orchestra Città Aperta con la quale realizza stabilmente incisioni di colonne sonore per il cinema e collabora con la Roma Sinfonietta con la quale ha tenuto molti concerti diretti da Ennio Morricone incidendo colonne sonore con il medesimo e con il premio Oscar Nicola Piovani. E' anche fondatore del Quintetto Bottesini, formazione cameristica con cui ha pubblicato tre compact disc per il mensile Amadeus nel 2011 e nel 2014 per l'etichetta Brilliant Classics. È docente presso il Conservatorio di Musica di Pescara.

WALTER VENTURINI è un ballerino, maestro, coreografo, DJ di tango e autore italiano. Inizia il suo percorso nel tango nel 2002, formandosi con maestri come Osvaldo Zotto, Lorena Ermocida e Alejandra Mantiñan, e approfondendo la teatralità del tango con Silvia Vladimivsky. Dal 2015 partecipa come ballerino e coreografo a spettacoli quali Besame Mucho, Otra Luna ed Efecto Tango, dirigendo anche la rassegna "Tango Cabaret". Con Sabrina Garcia è coreografo e ballerino in Tango Bohème e parte della compagnia "Naturalis Labor" nello spettacolo Romeo y Julieta Tango, un mix di tango e danza contemporanea esibito nei principali teatri italiani. Si è esibito in Europa con artisti di fama mondiale come Aoniken Quiroga e Alejandra Mantiñan.

Insegna tango dal 2008, promuovendo un approccio queer, che svincola i ruoli di ballo dal genere. Dal 2013, insieme a Cristiano Bramani, tiene corsi di tango queer a Roma e organizza

La Malquerida, la prima milonga queer d'Italia, e la maratona de GENERE. Ha partecipato a festival queer internazionali, tra cui quelli di Roma, Berlino e Buenos Aires.

MANUELA D'ORAZIO Fondatrice e Direttrice artistica di Vida Tanguera, Ballerina e maestra di Tango Argentino, Organizzatrice di eventi, Manuela è ballerina, coreografa ed insegnante professionista di tango argentino, oltretutto organizzatrice di eventi in ambito tanguero. Fin da bambina ha dimostrato doti innate nel ballo e nello sport, praticandolo anche a livello agonistico. Nel 2008 conosce il tango e se ne innamora immediatamente dedicando all'apprendimento e perfezionamento di questo ballo tutto il suo tempo e la sua passione, approfondendo anche lo studio della sua cultura. Nel 2012 diventa Campionessa di Tango Salon di Roma presso l'Auditorium Parco della Musica (con giuria argentina) ed inizia ad insegnare in diverse scuole di Roma e con diversi partner. La sua formazione come ballerina di tango argentino (sia nel ruolo di follower che di leader) si basa su corsi, stage, seminari e lezioni private sia in Italia che a Buenos Aires con alcuni tra i più affermati maestri di tango argentino del mondo, tra cui Carlos e Rosa Perez, Sebastian Arce e Mariana Montes, Julio Balmaceda e Corina De La Rosa, Chicho Frumboli e Juana Sepulveda, Facundo Piñero e Vanesa Villalba, Sabrina y Ruben Veliz, Facundo De La Cruz e Paola Sanz, Jimena Hoeffner e Fernando Carrasco, Diego Benavidez e Natasha Agudelo, Alejandra Guty. Si è esibita con ballerini e maestri di fama internazionale tra cui Carlos Estigarribia (vice- campione mondiale di Tango Salon e tricampione del metropolitano di Buenos Aires), Santiago Castro, Pablo Daniel Martinez e Fernando Carrasco. Nel 2017 vince il Campionato di Tango de pista di Italia e Grecia insieme a Dennys Fernandez con il quale ha fatto esibizioni anche nelle milonghe di Buenos Aires, tra cui il Salon Canning. Oggi Manuela tiene corsi regolari di Tango Argentino in diverse sedi su Roma e Latina oltre a stage e seminari presso le varie milonghe. Organizza eventi di tango tra cui milonghe (Milonga El Arrabal, Milonga Madreselva, Asado y Tango), pratiche, seminari di folklore argentino e Concerti di orchestre tipiche di rilievo internazionale. Oltre alle lezioni di gruppo regolari per tutti i livelli, Manuela offre percorsi personalizzati (lezioni private) per leaders, followers, coppie e piccoli gruppi, preparazione per i campionati e creazione di coreografie per spettacoli ed esibizioni.

3) martedì 3 febbraio ore 20.30

ArtistiAssociati

GIANLUCA GOBBI - GIORGIO LUPANO

"A STEADY RAIN" - PIOGGIA INFERNALE

di **Keith Huff**

regia **Ferdinando Ceriani**

Sulle strade brutali di Chicago, un noir intriso di suspense vi catturerà.

Un dialogo dal ritmo incalzante e tagliente che tiene lo spettatore col fiato sospeso avvincendolo dall'inizio alla fine e restituendo un ritratto impietoso della natura umana e del degrado morale della contemporaneità.

A Steady Rain (Pioggia Infernale) è uno spettacolo dello statunitense Keith Huff, fra gli autori della Fiction House of Cards. Un testo pulp e noir che ha ispirato la prima stagione della serie

True Detective, in cui due poliziotti raccontano ciascuno la propria versione dei fatti davanti alla commissione per gli Affari Interni, chiamata a giudicarli in seguito a un grave incidente verificatosi mentre erano in servizio.

Enorme il successo ottenuto dal testo negli Stati Uniti, tanto da diventare un caso nel panorama teatrale americano. Dopo il debutto al Chicago Dramatists e al Royal George Studio Theatre, la consacrazione arriva con l'allestimento di Broadway e l'interpretazione dei divi hollywoodiani Jugh Jackman e Daniel Craig. Lo spettacolo resta in cartellone per dodici settimane e la rivista Time lo inserisce al secondo posto nella top ten dell'anno.

Attraverso una doppia narrazione, cronologicamente frammentata, basata sul contrasto fra le versioni fornite dai due protagonisti e che evoca inseguimenti, scazzottate, sparatorie, serial killer, trafficanti di droga, prostitute, sesso, corruzione e così via, il pubblico viene portato dentro l'azione stessa, in una affabulazione che riporta alle condizioni primarie dell'ascolto da cui nasce il teatro (il teatro greco era un teatro che si ascoltava più che vedersi).

Due agenti di polizia, Joey e Denny, sono colleghi e amici di lunga data. Il primo, single e introverso, ha problemi di alcolismo, è opportunistico e innamorato segretamente della moglie del suo amico; Denny, sposato con figli, tradisce la moglie con una prostituta e ha un malcelato razzismo verso le minoranze etniche.

Una chiamata per disturbo della quiete pubblica darà una svolta decisiva alla loro amicizia mettendola a dura prova. Il risultato sarà un viaggio difficile in una torbida zona morale, in cui la fiducia e la fedeltà lotteranno per la sopravvivenza in un contesto fatto di protettori, prostitute, e criminali. Un dialogo scuro e tagliente in un frenetico botta e risposta, sostenuto da una pioggia costante, esplora la complessità di un legame fraterno viziato da affari interni, violenza nelle strade più difficili di Chicago.

Pur avendo un ritmo da film poliziesco americano, da B-movie, il testo di Huff affronta temi universali, come il male, la corruzione morale, la mutazione antropologica della società postmoderna, temi oggi al centro della discussione pubblica. In un certo senso è un testo epico. I temi vengono affrontati con un linguaggio popolare, con un ritmo incalzante che tiene lo spettatore col fiato sospeso avvincendolo dall'inizio alla fine e restituendo un ritratto impietoso della natura umana e del degrado morale della contemporaneità.

Ferdinando Ceriani ha firmato la regia di più di 30 spettacoli in Italia e all'estero, è stato direttore artistico di numerosi festival ed eventi culturali ed è docente di teatro in diverse università e licei romani

4) giovedì 19 febbraio ore 20.30

Operaprima srl

GIUSEPPE PAMBIERI / PAMELA VILLORESI

“GIN GAME”

di Donald L. Coburn

regia Gianpiero Francese

Premio Pulitzer per la drammaturgia nel 1978.

E' un'opera di straordinaria vivacità emotiva in cui il senso di solitudine di due anziani signori ospiti nella stessa casa di riposo, Weller e Fonsia, si intreccia con una intelligente ilarità.

Entrambi non hanno amici e Weller si offre di insegnare alla donna, Fonsia, a giocare a GIN.

Fonsia impara velocemente tanto che a Weller non riesce di vincere una sola partita, un fatto che urta notevolmente l'uomo.

Mentre i due cominciano a parlare delle proprie vite, le conversazioni, come il gioco, si trasformano presto in una fiera competizione per umiliare l'altro amplificando le rispettive debolezze e fallimenti.

Rappresentato da:

Paolo Stoppa e Franca Valeri con la regia di Giorgio de Lullo nel 1978

Paolo Ferrari e Valeria Valeri con la regia di Gianfranco Brosio nel 1990

Massimo De Francovich e Valeria Moriconi per la regia di Piero Maccarinelli nel 2002

5) venerdì 6 marzo ore 20.30

Synergie Teatrali

PAOLA QUATTRINI - GAIA DE LAURENTIIS

“LE FUGGITIVE” di Palmade e Duthuron

regia Stefano Artissunch

“Le Fuggitive” è una commedia brillante ed intelligente che racconta la storia di due donne, Margot e Claude, che si incontrano in una situazione curiosa: entrambe cercano di “fuggire” dalle loro vite ma per motivi diversi.

La storia si sviluppa in una notte durante la quale le due donne si incrociano lungo la strada. Margot, la donna più giovane, sta scappando da casa per sfuggire alla noia ed ai conflitti familiari. Claude, più anziana, sta cercando di rifarsi una vita dopo un evento traumatico. Nonostante le differenze di età, personalità e motivazioni, le due donne formano un’improbabile amicizia e si ritrovano a condividere le loro esperienze, i loro sogni e le loro paure.

La commedia affronta temi come la solitudine, l’amicizia, il desiderio di libertà e la ricerca di sé, ma lo fa in modo leggero, con dialoghi ironici e momenti divertenti, tipici dello stile di Pierre Palmade, conosciuto per il suo talento comico. Il contrasto tra i caratteri di Margot e Claude rende la commedia dinamica ed il pubblico viene portato a riflettere su come, a volte, le circostanze della vita possano unire persone molto diverse.

Note di Regia

Con “Le Fuggitive”, desidero raccontare una storia di fughe ed incontri, dove due donne profondamente diverse si ritrovano, per caso, a condividere un momento cruciale della loro vita. Il mio obiettivo è mettere in scena il contrasto tra Margot e Claude, ma anche il modo in cui, nel corso dello spettacolo, le loro differenze si trasformano in inaspettata complicità.

Gaia De Laurentiis, con la sua freschezza e vitalità, incarna una Margot vivace, impulsiva ed alla ricerca di sé.

Paola Quattrini, con la sua profonda sensibilità ed ironia, darà vita ad una Claude più riflessiva e vulnerabile, ma ancora capace di stupirsi.

Il ritmo della commedia sarà scandito da momenti brillanti e dinamici fatti di risate, ma anche di riflessioni sul senso di libertà e sul bisogno di essere veramente sé stessi.

6) venerdì 10 aprile ore 20.30

ArtistiAssociati

presenta

LUCIA VASINI – PIERLUIGI CORALLO

PAOLO TRIESTINO – CARMEN DI MARZO

LE GRATITUDINI

dal romanzo di Delphine De Vigan

adattamento e regia **Paolo Triestino**

“Vi siete mai chiesti quante volte al giorno dite grazie?”

Grazie per il sale, per la porta, per l’informazione.

Grazie per il resto, per il pane, per il pacchetto di sigarette.

Grazie di cortesia, quasi vuoti.

Grazie a te. Grazie di tutto. Grazie infinite. Grazie mille.

Grazie professionali: grazie per la sua risposta, il suo interessamento, la sua collaborazione.

Vi siete mai chiesti quante volte nella vita avete detto grazie sul serio? Un vero grazie. A chi?

All’insegnante che vi ha fatto amare i libri? Al ragazzo che è intervenuto il giorno in cui siete stati aggrediti per strada?

Al medico che vi ha salvato la vita? Alla vita stessa?”

Si apre così Le Gratitude, di Delphine de Vigan. Un dirompente inno alla vita, dove quattro esistenze si intrecciano in un mirabile incrocio di sentimenti, passioni, rimpianti, ma dove tutto è ancora possibile. Basta volerlo, con caparbià e decisione. E con un sorriso.

Le gratitudini è un romanzo luminoso e commovente che sembra scritto con l’inchiostro “empatico”. **(Elle)**

Il nuovo romanzo di Delphine de Vigan è un inno all’affetto, alla riconoscenza, a tutti quei sentimenti che ci legano gli uni agli altri. E che ci rendono umani. **(Le Monde)**

Michka, anziana ex correttrice di bozze, ha per anni accudito Marie, figlia di una vicina di casa assente e problematica. Ma ora è lei ad avere bisogno di aiuto: perde le parole, proprio lei che con le parole ha convissuto da sempre. Jerome, appassionato ortofonista, accompagnerà Michka nel suo affaticato percorso, con la dolcezza di chi ama il proprio lavoro. Incontrerà Marie si direbbe giusto in tempo, proprio quando il sipario sta per chiudersi, ma le possibilità si dispiegano in un sorriso verso il futuro.

Scritto in stato di grazia da una delle più amate scrittrici francesi, LE GRATITUDINI travolge con un’ondata dolcemente emotiva che raramente si ritrova nella scrittura contemporanea.

Note di Regia

Chiudere LE GRATITUDINI e pensare di metterlo in scena è stato un tutt'uno. Potrei dire che è per il tema trattato, o per l'amore per la vita che gronda da ogni pagina, o ancora per la perentoria dolcezza che ci ricorda come certe cose VADANO fatte, pena il rimpianto e la consapevolezza che se il momento giusto lo vedi scorrere davanti a te, spesso si allontana e non lo incontri più. Ma non ci sono regole, non c'è qualcosa o qualcuno che è lì a dirti "Ora!". Succede e basta.

E' che forse in ognuno dei quattro personaggi del romanzo c'è qualcosa di noi.

Michka, la protagonista, è la nonna (o la mamma) che tutti vorremmo avere: vicina ma non troppo, attenta ma non troppo, affettuosa ma non troppo. E stringe il cuore che proprio lei, che per anni ha corretto le bozze di una importante rivista, cominci a non trovare più le parole. Un beffardo ed ingiusto contrappasso. Chi non pensa al proprio "domani"? A come saremo? Chi non ha visto negli occhi di una persona cara quel lento allontanarsi dalla vita che tanto ci intenerisce e scuote?

Ma Michka ha in più la determinazione di chi vuole dire GRAZIE, un grazie che vuole dire da sempre a chi l'ha accolta da bambina e che non ha mai detto. In qualche modo lo fa ricambiando il dono dell'accoglienza verso Marie, la figlia di una vicina di casa assente e lontana. La tirerà fuori da un destino complicato e già segnato. Al punto che Marie penserà, pur tra mille dubbi, che essere mamma è per lei possibile. Anche da sola. E ci ricorda che spesso ce la si può fare, basta volerlo davvero.

Jerome, l'ortofonista che si occuperà di Michka, è lì a testimoniare che, anche qui, si può dar seguito a pulsioni che a volte ci capita di provare: dare ascolto all'altro, trovare il tempo per dedicarsi a qualcosa o a qualcuno che ci fa pensare di essere dalla parte giusta della vita. E poi il Direttore della Rsa dove viene accolta Michka. Non ha un nome, perché dare nome alle nostre paure non serve.

Ho lavorato per mesi alle pagine de LE GRATITUDINI, e l'immagine che mi ha fatto compagnia è stata sempre quella di uno spazio non realistico, dove provare a restituire l'ondata emotiva del romanzo, con la consapevolezza che sul palcoscenico può germogliare una malia che non appartiene più alla pagina, ma ad una carezza, ad un sorriso, ad un grazie sussurrato dagli occhi.

Lo stesso che mi sento di rivolgere agli attori e tutti i miei preziosi collaboratori. (Paolo Triestino)

STAGIONE DI PROSA 2025/2026

ABBONAMENTI

- Abbonamento per n. 6 spettacoli

Settore I € 150,00 – senza riduzioni

Settore II € 120,00 – ridotto € 105,00

Settore III € 100,00 – ridotto € 85,00

Ridotto per: **over 65, under 26, Fidas, abbonati alla Concertistica**

BIGLIETTERIA

-Biglietti (ridotto per giovani fino a 18 anni)

Settore I € 32,00 – ridotto € 25,00

Settore II € 25,00 – ridotto € 20,00

Settore III € 20,00 – ridotto € 15,00

